

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	12/00074351	ITA:		Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici del Lazio - Roma -	49	LAZIO
all. n. 4	PROVINCIA E COMUNE: FR - ALATRI			DESCRIZIONE: ①		
	LUOGO: Vicolo S. Silvestro, 14, già 7			Il palazzo a tre livelli, a pianta rettangolare, ha mantenuto le sue caratteristiche costruttive originali subendo solamente alcune modifiche nelle aperture ai vari livelli.		
	OGGETTO: edificio di civile abitazione, oggi ospizio e scuola			Al primo livello, con soglia in marmo, un arco d'ingresso a tutto sesto con cornice in calcare. Serie di tre finestre con cornice in calcare ed inferriate moderne in ferro battuto, ricavate da antiche aperture ad arco. Sempre al primo livello tracce di due ingressi tamponati.		
	CATASTO: M.U. n. 1037 <i>teffe urbana, partic. 1037</i>			Al secondo e al terzo livello serie di quattro finestroni con cornici e davanzali in pietra.		
	CRONOLOGIA: XIV, XVI secolo <i>sec. XIV; XVI</i>			Un arco a tutto sesto della profondità di circa un metro, collega il fronte dell'edificio a quello prospiciente, agendo da contrafforte. Sull'arco è realizzato un ambiente con finestra che ha copertura in legno e tegole.		
	AUTORE:					
	DEST. ORIGINARIA: abitazione					
	USO ATTUALE: <i>ospizio "G. Battista Lisi" per vecchi, scuola elementare</i>					
	PROPRIETA': <i>comunale</i>					
	VINCOLI LEGGI DI TUTELA: <i>in area di notevole valore ambientale</i> P.R.G. E ALTRI: <i>P.R.G. APP. il 23.12.71</i> <i>P.R.G. Approvato con D.M. n. 2736 del 23-12-71</i>					
	TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
	PIANTA: <i>rettangolare quadrangolare</i>			① L'edificio si eleva su due piani e presenta pianta quadrangolare. A piano terra oltre alle portine di ingresso, con arco a tutto sesto e cornice in pietra, si collocano tre finestre anch'esse con cornice in pietra ricavate da precedenti aperture ad arco. Sempre allo stesso livello si notano tracce di due ingressi ora tamponati.		
	COPERTURE: <i>a due falde, ossatura lignea, tegole e coppi</i> <i>fatto con struttura lignea e coppi</i>			I due piani superiori sono caratterizzati da finestre con cornici e davanzali in pietra. Un sovrappasso collega l'edificio in oggetto con quello prospiciente.		
	VOLTE o SOLAI: solai in legno, volte a botte					
	SCALE: <i>interna</i> scala a due rampe					
	TECNICHE MURARIE: <i>non squadrato</i> muratura in pietra incerta, <i>peronamento ad</i> intonaco grezzo					
	PAVIMENTI: in cotto					
	DECORAZIONI ESTERNE:					
	DECORAZIONI INTERNE:					
	ARREDAMENTI:					
	STRUTTURE SOTTERRANEE:					

Il palazzetto, il cui impianto originario risale al XIV secolo, conserva ancora parte delle strutture originali. Ha subito nel XVI secolo interventi di modifica alle aperture, ancora evidenti nelle cornici delle finestre. In epoca moderna, essendo stato adibito ad ospizio per vecchi e a scuola elementare, sono stati rimodernati gli ambienti interni e rifatte le scale.

(trasformati)

L'edificio si affaccia sul vicolo S. Silvestro.

SISTEMA URBANO: Il palazzetto segue la linea continua degli edifici medioevali che si affacciano sul vicolo S. Silvestro che fa da collegamento tra la zona prospiciente la chiesa di S. Lucia, e quella in forte pendenza che si sviluppa intorno alla chiesa.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio, inserito in una zona prevalentemente formata da complessi edifici in stato di abbandono, si distingue da questi proprio perché la sua attuale funzione lo ha mantenuto in vita con continui interventi di manutenzione.

Date le funzioni che svolge, l'edificio ha subito continui interventi di manutenzione che lo differenziano dagli altri edifici contigui, questi tutti in abbandono.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Un recente intervento dettato da esigenze funzionali ha portato alla trasformazione di alcuni ambienti all'interno e alla ricostruzione delle scale -

BIBLIOGRAFIA:

G.FALCO - I comuni della campagna e della marittima nel Medioevo in Archivio della Società Romana di Storia Patria XLII(1919); XLVII(1924); XLVIII(1925); XLIX(1926)

G.DE NAPOLI - Alatri e Veroli, due antichissime città in "Le cento città d'Italia illustrate," IV, Milano 1927, p.16

M. ZOCCA - Aspetti dell'urbanistica medioevale in "Palladio", n. 20, 1942, pp. 1-15

A. SACCHETTI SASSETTI - Storia di Alatri, Frosinone 1947 *Alatri 1967*

F. GREGOROVIVS - Fumone e Alatri in "Ciociaria", Frosinone 1957, pp. 87-88

C.VENANZI - Orientamento romano in "Bollettino di storia e di arte per il Lazio Meridionale", VII, 1971-72, pp.165-174

M. D'ALATRI - Gli Statuti Medioevali del Comune di Alatri, Alatri 1976

G.SILVESTRUCCI, Città, Castelli e Terre della Regione Romana, Roma 1930<sup>2</sup>, vol. I pp 65-67  
 (vol II. pp 883-889)

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COBERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Mappe urbanistiche, r. 1:1000 M.U. 1:1000 (all. m. 2)

FOTOGRAFIE:

facciate (oll. m. 1)  
N. 1 di esterno

DISEGNI E RILIEVI:

pianta 1:100 (oll. m. 3)  
tracce, r. 1:100

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): all. m. 4, scheda A, del 6-6-78 compilata da: Arch.

Patrizia Robino

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Patrizia ROBINO

Patrizia Robino  
Rita Buhli

DATA: 6.6.78

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

Conservazione e integrazione  
Arch. Franca Magnani Cimatti

REVISIONI:

SCHEDA ANNULLATA:  
COSTITUISCE ALLEGATO  
DELLA NUOVA SCHEDA DI  
REVISIONE